



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

**Oggetto:** Terna Rete Italia - Collegamento in corrente continua a 500 kV di potenza pari a 1000 MW "Tyrrhenian Link - Collegamento West". Opera 4 - Nuova Stazione Elettrica di Smistamento 380 kV "Selargius 2" – Approvazione degli studi di compatibilità idraulica e geologica geotecnica ai sensi degli artt. 24 e 25 delle NTA del PAI.

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

**VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni

**VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 6 dicembre 2006, n. 19 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 10.07.2006 n. 67 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

**VISTA** la Legge Regionale n. 33 del 15.12.2014 recante "Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo";

**VISTE** le Norme di Attuazione del PAI vigenti;

**VISTA** l'istanza della società Terna Rete Italia acquisita al prot. ADIS n. 10429 del 18.09.2025, con la quale è stato trasmesso lo studio di compatibilità idraulica e lo studio di compatibilità geologica-geotecnica relativi al progetto riguardante la realizzazione della Nuova Stazione Elettrica di Smistamento 380 kV "Selargius 2" nella parte settentrionale del territorio comunale di Selargius in località "Cuccuru Matta Masonis";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

- DATO ATTO** che l'intervento consiste nella realizzazione di una nuova linea in cavo interrato MT, necessaria per potenziare e migliorare la rete esistente lungo le località costiere tra Chia e Capo Malfatano, nei comuni di Domus de Maria e Teulada, e interessa alcune aree perimetrate dal PAI a pericolosità idraulica Hi4 e da frana Hg2;
- VERIFICATO** in particolare che, sulla base della perimetrazione della pericolosità del PAI vigente, l'intervento in argomento ricade in aree caratterizzate da pericolosità media da frana Hg2 e interferisce parzialmente con le aree Hi4 dell'elemento del reticolo denominato Rio Pardu;
- CONSIDERATO** che l'intervento in argomento è compreso nel progetto generale che riguarda la realizzazione del collegamento elettrico HVDC tra la Sardegna e la Sicilia con un cavidotto che, in territorio sardo, attraverserà i Comuni di Quartu Sant'Elena, Maracalagonis, Sinnai, Quartucciu, Settimo San Pietro e Selargius per collegarsi alla nuova stazione che, a propria volta, sarà collegata alle linee aeree 380 kV "Rumianca-Selargius" e "Ittiri-Selargius" facenti parte della Rete di Trasmissione Nazionale;
- VALUTATO** inoltre che l'intervento ricade nel territorio di diversi comuni e che, pertanto, ai sensi della L.R. n. 33/2014, è riconducibile ad una delle fattispecie di competenza dell'Autorità di Bacino;
- PRESO ATTO** che ai fini dell'accertamento di ammissibilità ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI, la Società Terna ha trasmesso la dichiarazione di non delocalizzabilità dell'area di stazione specificando che l'opera:
- *non risulta delocalizzabile in quanto solo nel Comune di Selargius, è presente un "nodo elettrico robusto" rappresentato dalla presenza di due linee a 380 kV, "Rumianca Selargius" ed "Ittiri – Selargius", che corrono parallele ed alle quali la Stazione di smistamento si collega con i raccordi aerei di limitata lunghezza (circa 850 m). Questa configurazione consente di immettere nella rete la massima potenza trasportata pari a 1.000 MW. La maggiore magliatura di rete sottesa al nodo 380 kV di Selargius rende il nodo maggiormente stabile consentendo una elevata affidabilità di esercizio della stazione di conversione;*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

- rientra fra quelle di cui al “Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima 2030” (PNIEC). La realizzazione del ramo West Link (e quindi dell’intero collegamento HVDC Tyrrhenian Link) si introduce in un contesto in cui le due Isole maggiori necessitano di un rinforzo di interconnessione verso il Continente, alla luce dell’evoluzione attesa del parco termoelettrico sia in Sicilia che in Sardegna (es. phase out del carbone e di impianti maggiormente inquinanti), e del forte aumento di richieste di connessione di nuovi impianti rinnovabili nelle isole;
- è stata autorizzata con decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 239/EL-526/389/2023 del 05/09/2023 (all.1) che costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato, ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTI**

gli studi di compatibilità idraulica e geologica geotecnica riferiti all’intervento di realizzazione della Nuova Stazione Elettrica di Smistamento 380 kV “Selargius 2” acquisiti nella versione definitiva ai prott. ADIS n. 2251 del 02.03.2026 e n. 2586 del 10.03.2026 costituiti dai seguenti elaborati:

- RCHR20001C3301798 - Studio compatibilità idraulica;
- RCHR20001C3723439 - Studio di compatibilità geologica e geotecnica;
- REHR20002C3486250\_00\_01 - Relazione geologica e geotecnica asseverata;

**VISTA**

l’istruttoria positiva del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia del Distretto idrografico ai fini dell’approvazione degli studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica;

**RITENUTO**

per tutto quanto premesso, che l’intervento in oggetto possa ritenersi compatibile ed ammissibile e pertanto possa essere meritorio di approvazione;

**CONSIDERATO**

che ai sensi dell’art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell’Agenzia di Distretto Idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell’Autorità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

di Bacino;

**RICHIAMATO**

l'art. 51, comma 2, lettera b) delle Norme di Attuazione del PAI;

**DATO ATTO**

che lo scrivente non si trova in conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. n. 241/90 e del codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con la D.G.R. n. 68/15 del 31 dicembre 2025, e che ha acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

**DETERMINA**

**ART. 1**

di approvare, con le prescrizioni e precisazioni di cui ai successivi punti, gli studi di compatibilità idraulica e geologica geotecnica dell'intervento di realizzazione della Nuova Stazione Elettrica di Smistamento 380 kV "Selargius 2" costituiti dai seguenti elaborati:

- RCHR20001C3301798 - Studio compatibilità idraulica;
- RCHR20001C3723439 - Studio di compatibilità geologica e geotecnica;
- REHR20002C3486250\_00\_01 - Relazione geologica e geotecnica asseverata.

**ART.2**

Ai sensi dell'art.19 comma 4 delle Norme di Attuazione del PAI, qualora per gli interventi previsti nel progetto sia necessaria la realizzazione di scavi, sbancamenti, riporti o movimenti di terra, dovrà essere, comunque, garantita la messa in sicurezza dei luoghi al fine di evitare che le stesse lavorazioni, per la loro intrinseca natura, possano aumentarne il livello di pericolosità.

**ART. 3**

Ai sensi dell'art. 4, comma 8 delle Norme di Attuazione del PAI "in sede di rilascio di concessione edilizia per le opere ricadenti nelle aree perimetrate dal PAI, il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

**ART. 4**

Ai sensi dell'art. 4, comma 13 delle Norme di Attuazione del PAI, il presente provvedimento "non equivale a dichiarazione di messa in sicurezza e pertanto eventuali oneri dovuti a danni, alle opere realizzate, per effetto del dissesto idrogeologico o in occasione di fenomeni alluvionali o gravitativi restano in capo al proprietario delle opere o all'avente titolo che ne assume la piena responsabilità".

Ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. a) delle Norme di Attuazione del PAI *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Il presente provvedimento viene rilasciato ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI e non sostituisce, pertanto, i provvedimenti di competenza di altri Uffici e Amministrazioni ai sensi della normativa vigente.

Il presente provvedimento è immediatamente efficace, viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino e di esso viene data notizia sul BURAS.

**Il Segretario Generale**

Costantino Azzena

**Siglato da :**

CORRADO SECHI

GIANLUIGI MANCOSU